

## Insufficienti 38 miliardi di dollari 7-Eleven respinge l'assalto dei canadesi

Il gigante dei piccoli supermercati 7-Eleven, controllato dalla giapponese Seven & i Holdings, ha respinto, perché inadeguata, l'offerta da 38,6 miliardi di dollari della canadese Alimentation Couche-Tard. Il rifiuto non stupisce gli investitori, perché i convenience store nati nel 1927 a Dallas, sono parte della cultura nipponica dal 1974. «Cedere 7-Eleven - ha detto al *Nyt* Hiroaki Watanabe, esperto del settore - sarebbe stato come vendere Toyota a un gruppo straniero».

